

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Scheda di dati di sicurezza conforme alla (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto:

BiopSafe® Soluzione di formaldeide 4%

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Per scopi di laboratorio, ricerca e analisi. Riservato ad utilizzatori professionali.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Biopsafe ApS

Bygstubben 4 Telefono +45 35 43 18 81

DK-2950 Vedbæk

Danimarca

Persona responsabile della scheda di dati di sicurezza (email): Bente@biopsafe.com

1.4. Numero telefonico di emergenza:

+39 055 794 6238 (0-24)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela:

Liquido sensibilizzante, cancerogeno con effetti a lungo termine. Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

CLP (1272/2008): Acute Tox. 4;H302+H332 Skin Sens 1;H317 Muta. 2;H341 Carc. 1B;H350

2.2. Elementi dell'etichetta:



PERICOLO

Contiene: Formaldeide, metanolo.

H302+H332: Nocivo se ingerito o inalato.

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

H341: Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

H350: Può provocare il cancro.

P201: Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P280: Indossare guanti/Proteggere gli occhi/il viso.

P260: Non respirare nebbia/i vapori.

P333+P313: In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P304+P340+P312: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un Medico in caso di malessere

P308+P313: IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

2.3. Altri pericoli: Nessuno noto.

PBT/vPvB: La sostanza non è considerata PBT/vPvB in base ai criteri definiti nell' allegato XIII.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela:

Peso-%	Nome della sostanza	Numero CAS no.	Numero CE	Numero della sostanza:	Numero di registrazione:	Classificazione:
~ 4	Formaldeide	50-00-0	200-001-8	605-001-00-5	-	Acute Tox. 3;H301+H311+H331 Skin Corr. 1B;H314 Skin Sens. 1;H317 Muta. 2;H341 Carc. 1B;H350
<2,5	Metanolo	67-56-1	200-659-6	603-001-00-X	-	Flam. Liq. 2;H225 Acute Tox. 3;H301+H311+H331 STOT SE 1;H370

Il testo completo delle H-frasi si trova nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:

Inalazione:	Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico. “Casi gravi”: far coricare la persona priva di sensi nella posizione su un fianco, rannicchiato, con la testa in basso, e tenere al caldo. In caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale. Consultare immediatamente un medico.
Contatto con la pelle:	Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone. Se l'irritazione è perdurante, consultare un medico
Contatto con gli occhi:	Lavare con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Se l'irritazione è perdurante, consultare un medico. Consultare immediatamente un medico.
Ingestione:	Sciacquare subito con acqua abbondante e bere molta acqua. Non indurre il vomito. In caso di vomito tenere la testa rivolta verso il basso per evitare la penetrazione di vomito nei polmoni. Chiamare immediatamente un'ambulanza.
Ustioni:	Sciacquare con acqua finché i dolori si placano. Durante il lavaggio rimuovere gli indumenti non bruciati dall'area ustionata. Se è necessario il trattamento medico, continuare a sciacquare fino a quando il medico prende in carico il trattamento.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Irritazione dei polmoni, della pelle e degli occhi. L'inalazione può causare mal di testa, nausea, vertigini, sonnolenza, visione offuscata, vomito e in grandi quantità, se necessario, incoscienza e la cecità.

Composti organici possono causare danni su fegato, reni e sistema nervoso centrale (danno cerebrale).

Può provocare il cancro e sono sospettati di provocare alterazioni genetiche. Allergenici.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Perdita di coscienza: consultare immediatamente il medico. Mostrare questa scheda dati di sicurezza al medico o al pronto soccorso.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione:

Acqua (aerosol), anidride carbonica, schiuma o polveri.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Non respirare i fumi. In caso di incendio si sviluppano gas molto tossici. Ossidi di carbonio.

5.3. Raccomandazione per gli addetti all'estinzione degli incendi:

In caso di forte sviluppo di fumi, usare maschera ad aria compressa.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Utilizzare mezzi di protezione individuale - vedere sezione 8. Tenere lontano da fonti ignizione. Limitare la dispersione. Aerare adeguatamente.

6.2. Precauzioni ambientali:

Evitare di far defluire nella fogna - vedere sezione 12. In caso di dispersione nell'ambiente avvertire le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il prodotto fuoriuscito, i residui o le eccedenze, conservarli e smaltirli in contenitore ben chiuso.

Sciacquare abbondantemente con acqua. Piccole fuoriuscite: Asciugare possibilmente con un panno umido, che verrà smaltito come rifiuto pericoloso. Per l'ulteriore manipolazione vedere la sezione 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni:

Vedere sopra.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:

EVITARE IL CONTATTO! Se la pelle è stata contaminata, lavarla. Togliersi immediatamente di dosso gli indumenti contaminati. Avvertire il personale addetto alle pulizie delle proprietà pericolose dei prodotti chimici. Deve esserci accesso all'acqua, alla doccia di emergenza e al dispositivo per il lavaggio degli occhi. Non inalare i vapori. Una buona igiene personale è necessaria. Lavare le mani e le zone contaminate con acqua e sapone dopo aver terminato il lavoro. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso; non conservare prodotti alimentari, bevande o tabacco se vi è il rischio di contaminazione da agenti

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Nel contenitore originale chiuso ermeticamente In locali ben ventilati. Chiuso, inaccessibile a persone non autorizzate, lontano da alimenti, mangimi e simili.

7.3. Usi finali specifici:

Vedere sezione 1.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo:

Valori limite:	TLV-TWA	TLV-STEL
Metanolo	200 ppm = 260 mg/m ³	250 ppm = 328 mg/m ³

Commenti aggiuntivi: Pelle

DNEL/PNEC: Nessun CSR.

8.2. Controlli dell'esposizione:

Controlli tecnici idonei: Assicurare una buona ventilazione.

Protezione individuale:

Protezione respiratoria: In caso di ventilazione insufficiente: utilizzare un apparecchio respiratorio (EN140) con tipo di filtro: Ax + Formaldeide. È necessario l'uso delle particelle P2 come prefiltra. I filtri possono essere utilizzati per un tempo limitato (dopo di che devono essere sostituiti). Leggere le istruzioni.

Protezione della pelle: Usare guanti protettivi (EN374) in gomma butile. Tempi di permeazione: Nessun dato. Si raccomanda di cambiare i guanti dopo l'uso o in caso di contatto con la sostanza.

Protezioni per occhi: Se c'è rischio di schizzi, proteggere gli occhi (EN166).

Controlli dell'esposizione ambientale: Nessuno controllo particolare.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Aspetto:	Liquido incolore
Odore:	Caratteristica
Soglia olfattiva:	Non determinato
pH:	Non determinato
Punto di fusione/congelamento (°C):	0
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione (°C):	100
Punto di infiammabilità (°C):	Non determinato
Tasso di evaporazione:	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas):	Non pertinente
Limitesuperiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	Non determinato
Tensione di vapore (hPa, 20°C):	23
Densità di vapore:	Non determinato
Densità:	1,02
La solubilità/ Le solubilità:	Parzialmente miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanola/acqua:	Non determinato
Temperatura di autoaccensione (°C):	Non pertinente
Temperatura di decomposizione (°C):	Non determinato
Viscosità:	Non determinato
Proprietà esplosive:	Vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.
Proprietà ossidanti:	Non pertinente

9.2. Altre informazioni: VOC: 4,81%

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività:

Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica:

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate - vedere sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna nota.

10.4. Condizioni da evitare:

Evitare la formazione di scintille e braci nonché il riscaldamento.

10.5. Materiali incompatibili:

Reagisce violentemente con agenti ossidanti, carbonato di magnesio, metalli e leghe metalliche, nonché acidi (a contatto con acido cloridrico è possibile la formazione della sostanza cancerogena bis(clorometil)-etere. Il contatto con metalli alcalini può avviare la polimerizzazione in paraformaldeide.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:

In caso di incendio e forte riscaldamento vengono liberati gas molto tossici: Ossidi di carbonio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:**

Classi di pericolo	Dati	Metodo	Fonti di dati
Tossicità acuta: Inhalazione	LC ₅₀ (ratto) = 0,578 mg/l/4H (Formaldeide)	Nessuna informazione	IUCLID
	LC ₅₀ (ratto) = 83,9 mg/l/4H (Metanolo)	Nessuna informazione	IUCLID
Pelle	LD ₅₀ (coniglio) = 270 mg/kg (Formaldeide)	Nessuna informazione	RTECS
	LD ₅₀ (ratto) = 12800 mg/kg (Metanolo)	Nessuna informazione	IUCLID
Ingestione	LD ₅₀ (ratto) = 100 mg/kg (Formaldeide)	Nessuna informazione	RTECS
	LD ₅₀ (ratto) = 5300 mg/kg (Metanolo)	Nessuna informazione	IUCLID
Corrosività/irritazione:	Grave irritazione (Pelle e occhi, coniglio) (Formaldeide)	Nessuna informazione	IUCLID
	Nessuna irritazione (Pelle, coniglio) (Metanolo)	OECD 404	IUCLID
	Moderato irritazione (Occhi, coniglio) (Metanolo)	Draize	IUCLID
Sensibilizzazione:	Sensibilizzazione, (pelle, pocellino d'India) (Formaldeide)	Buehler	IUCLID
CMR:	TD _{Lo} (oral, ratto) = 109000 mg/kg/2Y (continuous):	Nessuna informazione	RTECS
	Cancerogenicità (Formaldeide)		
	Genotossico in studi in vivo sugli animali, roditori (Formaldeide)	Micronucleus assay, eccetera	IUCLID
	TD _{Lo} (ratto femmina, oral) = 186 mg/kg 1-21D dopo il concepimento: "Effects on newborn" (Formaldeide)	Nessuna informazione	IUCLID
	TDLo (ratto maschio, inalazione) = 35 µg/m ³ /8H 60D prima dell'accoppiamento "Paternal effects" (Formaldeide)	Nessuna informazione	IUCLID

Informazioni sulle vie probabili di esposizione: Pelle, polmoni e tratto gastrointestinale.

Sintimo:

Inalazione: L'inalazione di vapori può causare irritazione delle vie respiratorie. Elevate concentrazioni possono causare la formazione di acqua nei polmoni (edema polmonare). Tenere presente che i sintomi (affanno) possono insorgere molte ore dopo l'esposizione.

Pelle: Può causare irritazione con arrossamento e secchezza della pelle. Metanolo e formaldeide possono essere assorbiti attraverso la pelle e il contatto prolungato provoca sintomi elencati sotto la voce "Inalazione".

Occhi: Può provocare irritazione e rossore, dolori e visione offuscata.

Ingestione: L'ingestione può provocare irritazione alla bocca, alla gola e al tratto gastrointestinale con sintomi quali malessere, nausea, vomito o diarrea. Il metanolo viene assorbito attraverso il tratto gastrointestinale e può provocare gravi intossicazioni.

Effetti cronici: In alcuni casi la formaldeide ha evidenziato rischio elevato di tumore del naso o delle vie aeree superiori ed incremento della mortalità per leucemia o tumore al cervello nelle persone che hanno lavorato con la formaldeide.

L'inalazione di elevate concentrazioni o la frequente inalazione di composti organici volatili può causare danni al fegato, ai reni e al sistema nervoso centrale (danni cerebrali). Il contatto prolungato o ripetuto può provocare l'insorgenza di allergia da contatto. I sintomi sono arrossamento, gonfiore e prurito. Test di laboratorio hanno dimostrato la formaldeide possono danneggiare il materiale genetico.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità:**

Organismi acquatici	Dati	Metodo (media)	Fonti di dati
Pesci	LC ₅₀ (Pimephales promelas, 96h) = >10.000 mg/l (Metanolo)	Nessuna informazione Statica (SW)	Nessuna informazione IUCLID
	LC ₅₀ (Morone saxatilis, 96h) = 6,7 mg/l (Formaldeide)		
Crostacei	EC ₅₀ (Ceriodaphnia dubia, 48h) = 11 mg/l (Metanolo)	Nessuna informazione (FW) Nessuna informazione (FW)	IUCLID
	LC ₅₀ (Daphnia magna, 48h) = 2 mg/l Formaldeide)		
Alghe	IC ₅₀ (Pseudokirchneriella sub. 96h) = 15300 mg/l (Metanolo)	Nessuna informazione (FW) Nessuna informazione (FW)	EPA ecotox
	EC ₅₀ (Pseudokirchneriella sub. 48h) = 4,2 mg/l (Formaldeide)		

12.2. Persistenza e degradabilità:

Metanolo e formaldeide è facilmente biodegradabile (OECD301).

12.3. Potenziale di bioaccumulo:

Metanolo e formaldeide: Log K_{ow} <1 (no significativa bioaccumulazione).

12.4. Mobilità nel suolo:

Metanolo e formaldeide: K_{oc} <10 (si prevede grande per una grande mobilità nel terreno).

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:

La sostanza non è considerata PBT/vPvB in base ai criteri definiti nell' allegato XIII.

12.6. Altri effetti avversi:

La formaldeide risulta nociva per i protozoi ed è disinfettante.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:**

Lo smaltimento deve avvenire conformemente alla legislazione vigente.

Codice del Catalogo Europeo dei Rifiuti:

16 05 06 (residui)

15 02 02 (agenti assorbenti contaminati con il prodotto)

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Non soggetto a regolamentazioni sul trasporto (ADR/RID/IMDG/IATA)

14.1. Numero ONU: Nessun.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Nessun.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Nessuna.

14.4. Gruppo d'imballaggio: Nessun.

14.5. Pericolo per l'ambiente: Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Nessuna.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC: Non pertinente.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:**

Direttiva 94/33/CE del 22 giugno 1994 relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

È consigliabile evitare che donne in gravidanza lavorino con questo prodotto.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica:

Nessun CSR.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Frazi H indicate al punto 3:

H225:	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H301+H311+H331:	Tossico se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.
H314:	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317:	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H341:	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H350:	Può provocare il cancro.
H370:	Provoca danni agli organi.

Abbreviazioni:

CMR = Carcinogenicity, mutagenicity and reproductive toxicity

CSR = Chemical Safety Report

DNEL = Derived No-Effect Level

PBT = Persistent, Bioaccumulative, Toxic

PNEC = Predicted No-Effect Concentration

vPvB = very Persistent, very Bioaccumulative

Literatura:

EPA Ecotox = US Environmental Protection Agency

IUCLID = International Uniform Chemical Database Information

RTECS = Register of Toxic Effects of Chemical Substances

ECHA. ECHA: REACH Registration Dossier from ECHA's website.

Requisito di addestramento speciale:

Il preparato può essere utilizzato solo da persone appositamente istruite sull'esecuzione del lavoro e che sono a conoscenza del contenuto della presente scheda dei dati di sicurezza.

Modifiche ai sezioni:

1, 2, 8, 13 & 16

Elaborazione di: Altos a/s - Tonsbakken 16-18 – DK-2740 Skovlunde – Tel.: +45 38 34 77 98 / PH - Controllo qualità: PW